



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 100

IN DATA 30/12/2020

OGGETTO: Approvazione del Piano pluriennale Regionale per il contrasto al randagismo/vagantismo, valido per il triennio 2021-2023.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott. Antonio Ciccaglione

f.to Dott. Antonio Ciccaglione

Il Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria
e Sicurezza Alimentare
Dott. Michele Colitti

f.to Dott. Michele Colitti

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo

f.to Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi

f.to Dott.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 100

IN DATA 30/12/2020

OGGETTO: Approvazione del Piano pluriennale Regionale per il contrasto al randagismo/vagantismo, valido per il triennio 2021-2023.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge 21 giugno 2017 n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo."

pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge 14 agosto 1991, n. 281, concernente «Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo»;

DATO ATTO CHE la Regione Molise in applicazione della predetta Legge ha disciplinato la gestione dell'anagrafe canina e le modalità di intervento per la prevenzione del randagismo con la Legge regionale 4 marzo 2005, n. 7 e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi, e precisamente:

- Reg. reg.le 21 marzo 2006, n. 1 "Norme per il mantenimento degli animali da compagnia e per la realizzazione e la gestione delle strutture di ricovero per cani";
- Reg. reg.le 19 aprile 2007, n. 2, "Regolamento recante norme per la stesura del programma di prevenzione del randagismo e per la determinazione della tariffa giornaliera di riferimento per la custodia ed il mantenimento degli animali nelle strutture di ricovero per cani";
- Reg. reg.le 10 giugno 2008, n. 1, "Regolamento per la formazione e la nomina delle guardie zoofile volontarie";
- Reg. reg.le 15 settembre 2008, n. 3, "Regolamento per la gestione dell'anagrafe canina in attuazione della legge regionale 4 marzo 2005, n. 7, articolo 2, comma 2, lettera A)".

RIBADITO CHE La Regione è già intervenuta in materia, approvando, con la DGR n. 806 del 18 dicembre 2012, un documento programmatico " **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO 2013–2015**" le cui misure, definite nello stesso documento, sono state attuate in massima parte nel corso dei precedenti anni;

RITENUTO, in continuità con quanto già attuato con il precedente piano, di dotarsi di un nuovo documento programmatico di carattere integrato che individui i problemi, le opportunità, gli obiettivi e gli scenari del territorio Molisano e codifichi una serie di azioni, calate sulla realtà locale, da mettere in atto, per ottenere una ulteriore riduzione del randagismo canino su tutto il territorio regionale;

DATO ATTO CHE lo sviluppo del presente nuovo Piano è giunto all'esito di un processo partecipativo, con il coinvolgimento dei principali portatori di interesse locale (Servizio Veterinario Regione Molise, Servizio Veterinario ASREM - UOC Sanità Animale, OO VV della provincia di Campobasso e Isernia, Associazioni Protezionistiche territoriali, IZS AM Teramo);

RITENUTO CHE lo scopo principale delle consultazioni è stato quello di analizzare, inquadrare e quantificare il problema (identificandone le cause e raccogliendo l'opinione generale sulla problematica), oltre a proporre e condividere gli approcci più efficaci da mettere in pratica, sia sul breve che sul lungo periodo;

STABILITO CHE l'attuazione del presente "Piano" è affidato alla ASREM, attraverso i competenti Servizi veterinari del Dipartimento di Prevenzione;

RITENUTO di dover approvare il quadro economico riportato nel "Piano" (scheda 7) a valere per il primo anno di attività (2021)

STABILITO CHE per la copertura delle spese previste per l'annualità 2021 l'ASREM utilizzerà le risorse già trasferite dalla Regione con DD 6303/2017, pari ad €.100.000,00, e la somma di €.84.000,00 che verrà erogata a seguito di rendicontazione di spesa di almeno l'80% della somma già erogata di cui alla DD 6303/2017 appena citata.

CHE alla spesa di €84.000,00 riferita all'annualità 2021 si farà fronte con le risorse presenti sul capitolo di spesa 35440 del bilancio regionale di previsione 2020-2022;

DATO ATTO che, per le successive annualità, le misure del "Piano" verranno modulate sulla base delle risorse trasferite dallo Stato e/o rese disponibili dalla Regione;

RITENUTO pertanto di dover approvare l'accluso " PIANO PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO " con le relative SCHEDE 1),2),3) 4) 5), 6) e 7) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate,

1. **di approvare** l'allegato " PIANO PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO " valido per il triennio 2021-2023, con le relative SCHEDE 1),2),3) 4) 5), 6) e 7) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. **di approvare** il quadro economico riportato nel "Piano" (scheda 7) a valere per il primo anno di attività (2021);
 3. **di affidare**, l'attuazione del "Piano" allegato al presente atto, alla ASREM, attraverso i competenti Servizi veterinari del Dipartimento di Prevenzione;
 4. **di stabilire che** per la copertura delle spese previste per l'annualità 2021 l'ASREM utilizzerà le risorse già trasferite dalla Regione con DD 6303/2017, pari ad €100.000,00, e la somma di €84.000,00 che verrà erogata a seguito di rendicontazione di spesa di almeno l'80% della somma già erogata con DD 6303/2017 appena citata;
 5. **di stabilire** altresì che alla spesa di €84.000,00 riferita all'annualità 2021, si farà fronte con le risorse presenti sul capitolo di spesa 35440 del bilancio regionale di previsione 2020-2022;
 6. **di dare atto** che, per le successive annualità, le misure del "Piano" verranno modulate sulla base delle risorse trasferite dallo Stato e/o rese disponibili dalla Regione, fino a completamento dello stesso Piano;
 7. **di demandare** al competente Servizio Regionale di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'adozione di eventuali altri provvedimenti tecnico-amministrativi che si dovessero rendere necessari per l'effettiva attuazione del presente atto;
 8. **di notificare** il presente atto, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Regionale del Molise, al Direttore del dipartimento di prevenzione della A.S.Re.M., e al Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo;
 9. **di dichiarare** che il contenuto del presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;
- Il presente decreto, composto da n 4 pagine e n.1 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

f.to dott. Angelo Giustini